



COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE

PROVINCIA DI CUNEO

Via Roma 104 - 12030

Telefono 0172/381055

Fax 0172/382638

Email: info@comune.cavallermaggiore.cn.it

P.E.C.: protocollocavallermaggiore@actaliscertymail.it

P.Iva/C.F.: 00330720046

D.U.V.R.I.

PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI COMUNALI

SERVIZI CIMITERIALI
AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI COMUNALI
D.U.V.R.I. DOCUMENTO UNICO DI INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
(art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008)

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *«Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi».*

Secondo la Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 *«Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.» (GU n. 64 del 15-3-2008): «*Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenze, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno.»**

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- ✓ cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- ✓ in caso di subappalto, coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- ✓ attuano misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto agli utenti dei cimiteri.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a verificare l'adoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice, e in caso di subappalto:

- ✓ delle imprese subappaltatrici;
 - ✓ del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice;
 - ✓ dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale o fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.
-

ENTE APPALTANTE

ENTE	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
INDIRIZZO	
TEL /FAX	
PEC	
RUP	

IMPRESA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE	
E-MAIL	
PARTITA IVA	
CODICE FISCALE	
POSIZIONE CCIAA	
POSIZIONE INAIL	
POSIZIONE INPS	
POSIZIONE INPS	

Sede Legale

INDIRIZZO	
E-MAIL	
TELEFONO	
FAX	

UFFICI ó SEDE OPERATIVA

INDIRIZZO	
E-MAIL	
TELEFONO	
FAX	

FIGURE E RESPONSABILE

DATORE DI LAVORO	
DIRETTORE TECNICO	
RESPONSABILE	
RLS	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	

PERSONALE DELL'IMPRESA

MATRICOLA	NOMINATIVO	MANSIONE

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione riguarda il servizio di gestione e di manutenzione (ordinaria e straordinaria) delle lampade votive esistenti (stimate in n. 615) e degli impianti ad esse afferenti nonché l'installazione di nuove lampade votive a richiesta degli interessati nei cimiteri comunali (capoluogo e frazioni). Rientrano nella Concessione gli interventi di estendimento degli impianti esistenti di illuminazione delle lampade votive in caso di eventuali ampliamenti e/o ristrutturazioni che saranno realizzate nel cimitero. Il servizio oggetto di concessione prevede altresì la gestione sia amministrativa che contabile dei rapporti con le utenze private, ivi compresa la fatturazione e la riscossione dei corrispettivi di abbonamento sulla base delle relative tariffe approvate.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

In caso di subappalto o, comunque, nel caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno del cimitero, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento. Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori. Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze non fossero più da considerarsi sicure. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Sospensione dei Lavori. In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Con il presente documento unico preventivo vengono fornite alla ditta appaltatrice:

1 - Informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'affidamento (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'affidamento in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte

2 - I rischi interferenti e misure di tutela: si ritiene che, essendo l'area cimiteriale aperta al pubblico solo in orari stabiliti, il rischio da interferenza sia basso, e comunque circoscritto a particolari situazioni, ovvero quando per motivi operativi altre imprese, oltre a quella appaltatrice, si trovino ad operare nel cimitero. Ciò non toglie che permangano tutti i rischi specifici propri delle attività contrattuali, che sono peraltro già analizzate nell'apposito documento di valutazione dei rischi e dal piano operativo di sicurezza dell'impresa, e che pertanto non saranno oggetto del presente documento.

3 - I Costi per la sicurezza: i costi della sicurezza sono determinati considerando le misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze. Sono a carico dell'affidatario i costi relativi agli adempimenti connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

INFORMAZIONI SUI RISCHI DI CARATTERE GENERALE

Misure generali:

In caso di presenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei cimiteri, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento. Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori. Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che i medesimi, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicuri. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

È vietato:

- esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso; - l'utilizzo di sostanze e materiali pericolosi se non preventivamente e formalmente autorizzato; - accedere all'interno del cimitero in pantaloncini corti o a torso nudo, in sandali o ciabatte, durante lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto; - fumare ed usare fiamme libere, nonché depositare materiali infiammabili nelle aree di lavoro; - effettuare operazioni di manutenzione, pulizia e/o lavaggio di automezzi, macchine, ed attrezzature all'interno dei cimiteri; - rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza e tenere comportamenti che potrebbero causare pericolo; - disporre le attrezzature e i materiali necessari allo svolgimento del lavoro all'esterno della zona di lavoro; - portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate; - usare materiale e attrezzature di proprietà del Committente, se non espressamente autorizzati; - avvicinarsi ad impianti o macchine in funzione se non espressamente autorizzati; - superare la velocità massima da passo d'uomo degli automezzi all'interno degli spazi cimiteriali; - creare intralci e disagi al personale del Committente, di altre imprese esterne ovvero al pubblico; - abbandonare all'interno del cimitero i rifiuti prodotti.

È obbligatorio: - per il personale occupato dall'Appaltatore, indossare idonea divisa di lavoro ed essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione dell'Appaltatore; - rispettare la segnaletica stradale esistente, nonché la segnaletica di sicurezza relativa alla prevenzione degli infortuni sul lavoro; - segnalare, anche a mezzo cartelli con bandelle a strisce bianche e rosse, i materiali depositati vicino a vie di transito, con superfici appuntite o spigolose; - l'impiego di attrezzature conformi alle norme in vigore; - che le sostanze chimiche impiegate siano accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate; - mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e le vie di transito; - il pronto allontanamento e smaltimento dei rifiuti secondo la normativa di legge; - sgomberare e pulire l'area di lavoro dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro e costituire pericolo per il personale del Committente, ovvero per il personale di altre ditte prestanti servizi, ovvero il pubblico.

Rischio elettrico

Si richiama come obbligatorio, l'utilizzo di macchine ed apparecchiature elettriche unicamente del tipo ad isolamento doppio o rinforzato, ovvero con un livello di sicurezza equivalente; qualora si intendesse utilizzare macchine od apparecchiature elettriche di tipo diverso, queste potranno essere utilizzate in ambiti e zone specifiche dietro autorizzazione. Qualora l'Appaltatore richiedesse una maggiore disponibilità di potenza, rispetto a quanto reso disponibile, sarà chiamato a provvedere autonomamente, se del caso anche ricorrendo a gruppi autonomi di produzione dell'energia elettrica, che dovranno risultare opportunamente silenziati ed in regola con quanto previsto dalla normativa specifica applicabile in materia. Rimangono fra i vari compiti dell'Appaltatore: - verificare l'idoneità e la funzionalità degli impianti e dei dispositivi di sicurezza dal punto di allacciamento al punto di utilizzo; - porre attenzione a non realizzare in nessun caso collegamenti non rispondenti alle regole di buona tecnica; - se il sistema di allacciamento dovesse divenire ostacolo per l'attività del Committente o la viabilità intorno all'area cimiteriale, la situazione va segnalata mediante installazione di delimitazioni e/o opportuna cartellonistica; - non utilizzare apparecchiature non a norma, ovvero, non adeguatamente manutentate.

Rischio caduta

Durante le operazioni di scavo a mano e \ o quando si tolgono le lastre devono essere messe in atto tutte le precauzioni per evitare la caduta: posizionare un parapetto rigido e resistente alla spinta di almeno 50 kg a metro lineare oppure usare un solido impalcato per coprire il vuoto. Per i lavori effettuati in altezza di oltre due metri il posizionamento del ponteggio deve seguire i criteri di sicurezza previsti all'Allegato XXII) del D.Lgs. 81/2008 con la redazione del relativo PiMUS.

Zone per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari

Nell'ambito cimiteriale non risultano definite zone soggette al rispetto di misure di protezione particolari; qualora, dovessero determinarsi situazioni che potrebbero compromettere questa situazione, sarà cura del Committente informare con congruo anticipo l'Appaltatore, al fine di ridurre possibili rischi.

Macchine ed impianti

Tutte le macchine ed attrezzature utilizzate dall'Appaltatore, dovranno rispondere a quanto prescritto dalle leggi vigenti, inoltre, vista la tipicità dei luoghi di lavoro, viene richiesta una particolare attenzione al contenimento delle emissioni rumorose.

Zone ad accesso controllato

Anche in funzione della possibile presenza di altri intervenienti all'interno dei luoghi di lavoro contemplati nell'appalto, potrà manifestarsi la necessità di interdire determinate parti dell'impianto cimiteriale. Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

Elenco dei prodotti e materiali pericolosi che possono essere presenti nelle aree interessate dai servizi.

Anche in funzione della presenza di altri intervenienti all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza di materiali pericolosi, o comunque da trattare con procedure di cautela. Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, ad agenti fisici o chimici.

Anche in funzione della presenza di altri intervenienti all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza ovvero l'utilizzo di strumenti ovvero prodotti in grado di determinare situazioni di rischio collegate con agenti fisici o chimici, o comunque da trattare con procedure di cautela. Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, ad agenti biologici

Anche in funzione della presenza di altri intervenienti all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza ovvero l'utilizzo di strumenti ovvero prodotti in grado di determinare situazioni di rischio collegate con agenti biologici, o comunque da trattare con procedure di cautela. Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, al traffico veicolare

Anche in funzione della presenza di altri intervenienti all'interno dei luoghi di lavoro contemplati nell'appalto, potrà manifestarsi la possibile esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, al traffico veicolare.

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA.

Le specifiche tecniche degli interventi da svolgere sono descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso dell'affidamento, valutabili in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

- a) Attività dell'appaltatore e contestuale presenza di utenti: ove non sia possibile differire l'attività dell'appaltatore, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi da interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, ecc.).
- b) Attività dell'appaltatore e contestuale presenza di altre imprese (Imprese funebri, marmisti, imprese incaricate dai privati): L'appaltatore ha l'onere di provvedere al coordinamento delle varie imprese e di adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, ecc.).

Di seguito si riporta l'elenco dei possibili rischi da interferenze e le indicazioni delle misure di sicurezza di massima da adottare

Attività/lavorazioni	Possibilità rischi interferenze	Misure di sicurezza
Lampada votiva in loculo, ossario, tomba di famiglia, cappella privata.	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo.	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabatelli e ponteggi.
Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali.	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno.	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica.

COSTI SPECIALI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *«Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto».*

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti alle interferenze per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi nell'area cimiteriale di proprietà comunale;
- le procedure contenute nell'eventuale Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'affidamento, saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- fornitura e posa in opera di segnali di pericolo/obbligo/divieto secondo la casistica al momento verificabile, delimitatori delle zone interessate dalle lavorazioni (compresa segnaletica, avvisi ed eventuale recinzione di cantiere): p 50,00;
- formazione, sorveglianza sanitaria e dispositivi di protezione individuale: p 100,00.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I principali Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) da utilizzarsi vengono di seguito specificati, secondo le attività da svolgere:

- Guanti (protezione da rischi meccanici): movimentazione materiale, lavorazioni manuali, utilizzo di utensili e attrezzature;
- Scarpe infortunistiche: tutte le attività svolte nel cimitero;
- Elmetto: movimentazione carichi sospesi;
- Imbragature: nell'utilizzo dei trabatelli e dei ponteggi.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
CONDIZIONI NON PREVISTE DAL DUVRI	Condizioni di rischio non prese in considerazione nel presente documento	Qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento o fossero apportate alle attività appaltate cambiamenti che potrebbero avere influenza negativa sull'efficacia delle misure di prevenzione e protezione da interferenze adottate, il Responsabile della Ditta deve farne comunicazione preventiva al Committente.
SUBAPPALTO	Subappalto a ditta esterna di parte delle attività	In caso di affidamento di lavori in subappalto il Committente deve essere informato preventivamente al fine di predisporre le necessarie misure per prevenire i rischi da interferenze.
MODALITA DI RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI	I lavoratori della ditta esterna in subappalto devono essere facilmente riconoscibili ed identificabili	Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
INTERFERENZE TRA AZIENDE ESTERNE	Rischi da presenza contemporanea di più aziende nella medesima area di lavoro	Qualora fosse necessario l'esecuzione di attività di più aziende esterne, in contemporanea, nello stesso luogo o comunque in condizioni tali da poter generare rischi di interferenza a causa delle caratteristiche di procedure operative, attrezzature, sostanze pericolose, emissioni, ecc., dovrà essere svolta, preventivamente, un'azione di coordinamento tra le Aziende ed il Committente per cooperare a predisporre le necessarie misure tecnico/organizzative per la prevenzione e protezione dai suddetti rischi da interferenza.

PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare un grave danno**, quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, ecc..

Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno dei mezzi e macchine operatrici dovrà essere previsto un adeguato numero di **estintori**. In sede di sopralluogo congiunto, se necessario, verranno illustrate le vie di fuga da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza è **112 Numero Unico Emergenza**.

Comportamento di sicurezza.

- In caso di piccolo incendio cercare di spegnere il fuoco con l'estintore, posizionandosi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non si riesca a spegnere l'incendio si dovrà :
 - Dare l'allarme e fare allontanare le persone o i veicoli presenti nel tratto di strada seguendo le vie di fuga, **mantenendola calma**.
 - **Avvertire i Vigili del Fuoco ó tramite il numero unico d'emergenza 112**
 - Attendere l'arrivo dei Vigili del Fuoco e spiegare l'evento.

PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

La ditta Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza.

Comportamento di sicurezza:

- Qualora vi sia la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo qualora se ne abbia la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzare i presidi sanitari presenti nel pacchetto di medicazione.
- **A fronte di un evento grave è necessario chiamare immediatamente il Pronto Soccorso tramite il numero unico d'emergenza 112.**

PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, assumere sostanze alcoliche o stupefacenti, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento al D.Lgs 81/08.

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro.

Tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte una volta aggiudicata la gara d'appalto.

Il DUVRI variazioni sostanziali nelle condizioni operative tali da comportare ulteriori fonti di rischio da interferenze e/o è un documento *dinamico* per cui la valutazione dei rischi da interferenza viene aggiornata ogniqualvolta emergano

Da aggravare i rischi già esistenti e individuati, o se variano i soggetti che operano nel luogo di lavoro (es. assegnazione di un nuovo contratto d'appalto).

FIRME PER ACCETTAZIONE

Rappresentante Ente Appaltante

cognomeenome

*data e firma per presa visione
ed accettazione*

Rappresentante Impresa Appaltatrice

cognomeenome

*data e firma per presa visione
ed accettazione*

Rappresentante eventuali Subappaltatori

cognomeenome

*data e firma per presa visione
ed accettazione*